

Sistemazione del rio Lugana a Mussolente

*“Questa è un’oasi di pace
si gode in dolce silenzio
il mormorio delle acque”.*

Così si legge su un cippo presente nei pressi del *percorso botanico della Lugana*, anche denominato *Parco dei Caprioli*, a Mussolente; uno dei tanti luoghi – spesso poco noti – che il nostro territorio offre, a pochi passi dalla “megalopoli” del Veneto super-urbanizzato, e che dà la possibilità di riscoprire la voce della natura.

Siffatti siti si collocano, nella maggior parte delle volte, in corrispondenza dei corsi d’acqua; perché l’acqua li fa vivere, ne consente l’esistenza. Ciò avviene anche in questo caso: la *Lugana* è infatti un torrente della pedemontana, in gestione al Consorzio, ed il nostro Ente ha recentemente provveduto al ripristino di un tratto della sua sponda proprio nell’ambito del summenzionato parco.

L’intervento è avvenuto – anche in considerazione della tipologia dei luoghi, particolarmente meritevole di rispetto dal punto di vista ambientale – con tecniche di ingegneria naturalistica, efficaci ma non invasive del contesto di pregio. Si è infatti provveduto alla sistemazione idraulica tramite infissione di pali di castagno ed alla costituzione di un cassonetto di pietrame per il rinforzo laterale. Si è poi rifinito il tutto tramite opportuna livellazione con terra.



Proprio come la natura offre nella maggioranza dei casi bellezza e possibilità di

fruizione, ma in talune situazioni costituisce anche minaccia o fonte di danni (diciamo allora che “si ribella”), anche questo fiumiciattolo è quasi sempre benefico, ma in occasione delle grandi piogge si trasforma in un’insidia, e può creare problemi di esondazione al territorio e ai suoi abitanti. Si ritiene quindi che l’intervento attuato possa aver concorso sia alla valorizzazione dell’ambiente che ad una migliore sicurezza idrogeologica.